

Lo storico gruppo irpino si conferma re del Carnevale E' di scena l'antica zeza di Bellizzi

Sarà ancora una volta la zeza di Bellizzi, tra gli interpreti più autentici dell'antica tradizione, la protagonista del Carnevale irpino. Si partirà domenica 9 febbraio proprio da Bellizzi, con la sfilata lun-

go via Giancola. Si prosegue, alle 10.30, con il consueto corteo lungo Corso Vittorio Emanuele e gli spettacoli della canzone di zeza e il ballo della Quadriglia. Alle 15.30 omaggio allo storico capoze-

za Leopoldo Iannaccone con il consueto spettacolo presso l'aia privata, in contrada San Raffaele, ad Aiello del Sabato. Dalle 16.30 alle 18 di scena spettacoli per le strade del borgo, fra i vicoli e presso le aie privati in via Giancola. Martedì 9 febbraio, alle 10.30, la zeza di Bellizzi sarà accolta presso il Palazzo di Città di Avellino. Qui, a partire dalle 10.30, si terrà la rappresentazione della canzone di Zeza ed il ballo della quadriglia. Quindi, a partire dalle 16.30, sarà spettacolo a Bellizzi. In serata, alle 19.30, gran finale con lo Zezone. Nella zona della Chiesa Madre di Bellizzi sarà ancora spettacolo con i figuranti mascherati goliardicamente

che canteranno e reciteranno. In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli gli spettacoli si terranno all'interno della ex scuola elementare di Bellizzi. Sarà l'occasione per riscoprire il fascino di una tradizione strettamente legata all'identità della città. Da anni la zeza di Bellizzi, più volte celebrata dal maestro Roberto De Simone, come l'unica capace di mantenere intatto lo spirito antico della festa, porta avanti un progetto legato al coinvolgimento delle nuove generazioni. Protagonisti saranno ancora una volta Pulcinella, sua moglie Zeza (Lucrezia), la bella figlia Porzia e Don Zenobio suo corteggiatore.



La zeza di Bellizzi